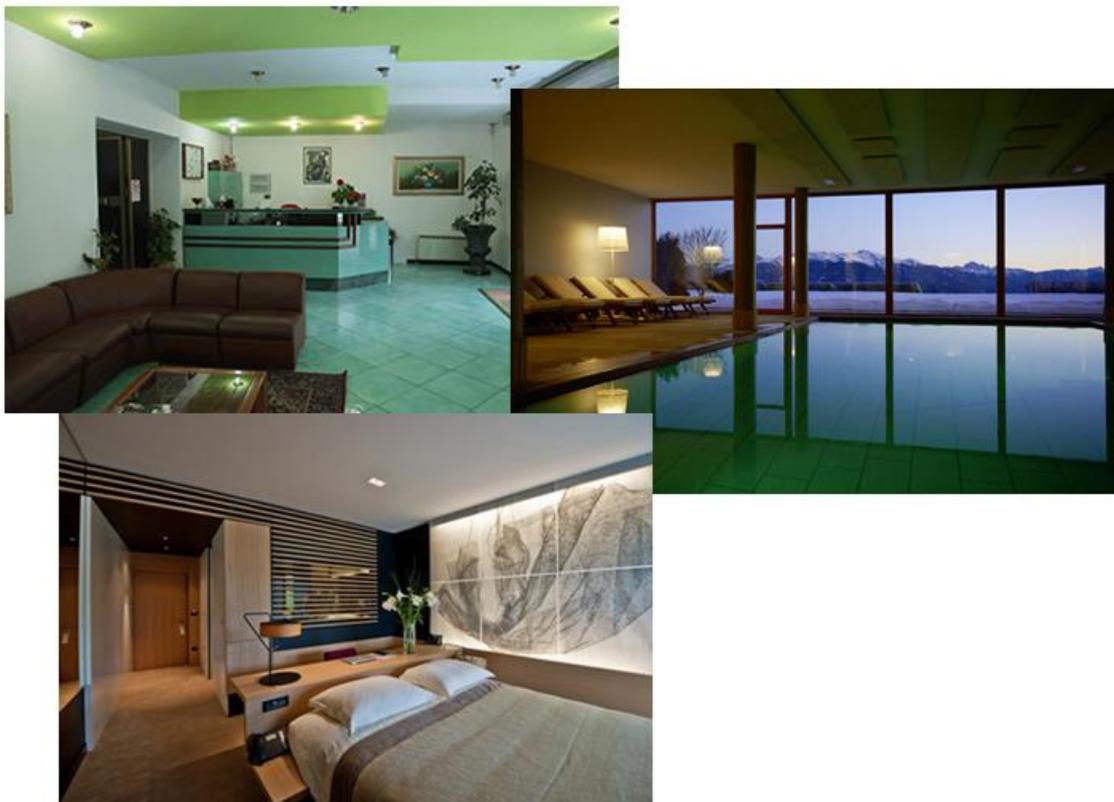




Efficienza energetica negli hotel

Si risparmia energia, migliora il comfort della struttura e aumenta la soddisfazione dei clienti



L'efficienza energetica negli alberghi è un obiettivo facilmente raggiungibile a seguito di un' analisi energetica dei consumi della struttura. Gli interventi possibili possono riguardare l'ottimizzazione dei consumi per il riscaldamento, quelli per la produzione di acqua calda o infine quelli dovuti alla gestione di piscine o centri benessere.

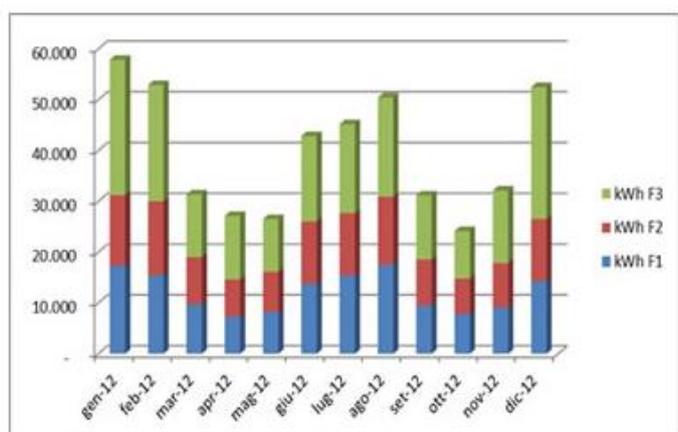
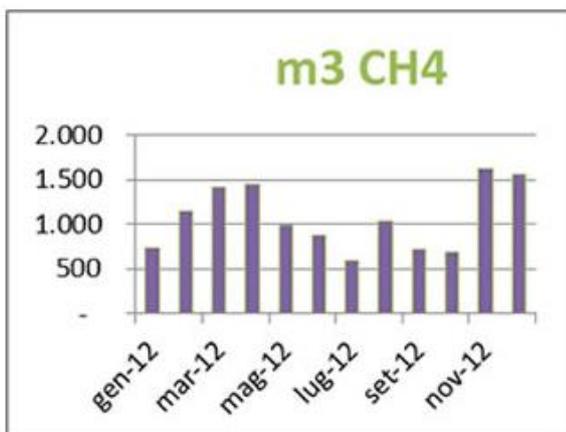
Analisi energetica



L'analisi energetica in un hotel, detta anche Audit energetico, è un'attività che verifica il livello di efficienza nell'utilizzo dell'energia da parte dell'albergo, focalizzando l'attenzione sulle molteplici fonti di consumo che contraddistinguono simili strutture, come:

- Riscaldamento o raffrescamento delle camere o delle sale
- Produzione di acqua calda sanitaria
- Riscaldamento di eventuali piscine o centri benessere
- Produzione di vapore per le lavanderie

Al termine dell'Audit si propongono soluzioni differenti riguardanti l'ottenimento dell'**efficienza energetica** dell'albergo. Tutte le soluzioni e le previsioni di **risparmio energetico** vengono dettagliatamente documentate sia sul piano tecnico che economico-finanziario.



Gli interventi sulle strutture alberghiere

Controllo accessi (*fino al 15% di risparmio energetico*)



Oggi c'è la possibilità di creare un sistema in domotica che consente di gestire/ controllare in modo completo tutti i carichi per ogni singola stanza.

Perché è utile?

Con una simile soluzione si avrebbe anche la possibilità di utilizzare badge magnetici o con microchip che attivano, all'inserimento nella 'tasca', le prese e gli apparecchi di illuminazione della stanza.

Climatizzazione invernale/estiva (*fino al 35% di risparmio energetico*)



A seconda delle esigenze dell'hotel si propongono sistemi di riscaldamento/raffrescamento ad alta efficienza, garantendo:

- Rendimenti elevati;
- consumi ridotti;
- comfort alle stelle.

Pompe di calore

Le soluzioni applicative rispondono alle esigenze installative di unità immobiliari di grandi dimensioni.

Le pompe di calore che vengono proposte hanno le seguenti caratteristiche:

- sono ad alta efficienza terra/acqua e acqua/acqua;
- forniscono un servizio di riscaldamento e di raffrescamento;
- utilizzano energie rinnovabili fino al 40%;
- sono ammesse alle detrazioni fiscali;
- funzionano per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, con temperature di mandata fino a 60°C;
- hanno costi di funzionamento ridotti grazie all'elevata efficienza in ogni condizione di esercizio;
- sono dotate di regolazione climatica con bilanciamento energetico incorporato;
- hanno la funzione di raffreddamento.

Integrabile con fotovoltaico

L'energia elettrica necessaria per il funzionamento della pompa di calore può essere fornita dall'impianto fotovoltaico.

Cogenerazione

Un gruppo di cogenerazione alimentato a gas produce contemporaneamente energia elettrica e calore.

È un sistema ideale per le strutture alberghiere; il gruppo di cogenerazione è abbinato ad un gruppo termico e forniscono acqua calda per il riscaldamento e per i servizi sanitari.

Questi sistemi producono anche energia elettrica destinata a soddisfare le esigenze dell'utenza e il calore rimanente viene utilizzato per il riscaldamento.

L'energia elettrica non utilizzata è immessa in rete, dietro corrispettivo, in questo modo si annullano le dispersioni.

Il rendimento complessivo di un gruppo di cogenerazione può raggiungere il 96%.

Illuminazione a LED (fino al 65% di risparmio energetico)



La tecnologia LED rappresenta la principale innovazione del settore illuminazione.

Perché è utile?

Analisi di mercato annunciano che presto la maggior parte dell'illuminazione pubblica e privata sarà a LED. In effetti, i miglioramenti in termini di costi e prestazioni sono rilevanti e non possono far altro che dare ulteriore conferma alle prospettive del mercato.

I vantaggi

- Il LED (Light Emitting Diodes) è un diodo che emette luce, e consente un notevole risparmio di energia elettrica, al contrario una lampada a incandescenza trasforma in luce solo il 5% dell'energia che assorbe e il resto è dissipato sotto forma di calore.
- Ha inoltre una vita molto più lunga e non sono impiegati nella sua produzione componenti inquinanti (nelle lampade ad incandescenza è presente il mercurio).
- Altro vantaggio è l'importante riduzione di potenza installata: con lampade meno potenti è possibile raggiungere lo stesso grado di luminosità.

La valutazione dell'intervento richiede un'analisi tecnico-economica preliminare:

- analisi dell'ambiente (geometrica, percettiva, di utilizzo);
- scelta logica di illuminazione;
- scelta livelli di illuminamento necessari secondo la norma UNI10380;
- scelta dell'apparecchio nell'ottica del minor costo d'installazione;
- scelta della sorgente (temperatura, resa cromatica, efficienza luminosa).

Fotovoltaico (fino al 30% di risparmio energetico)

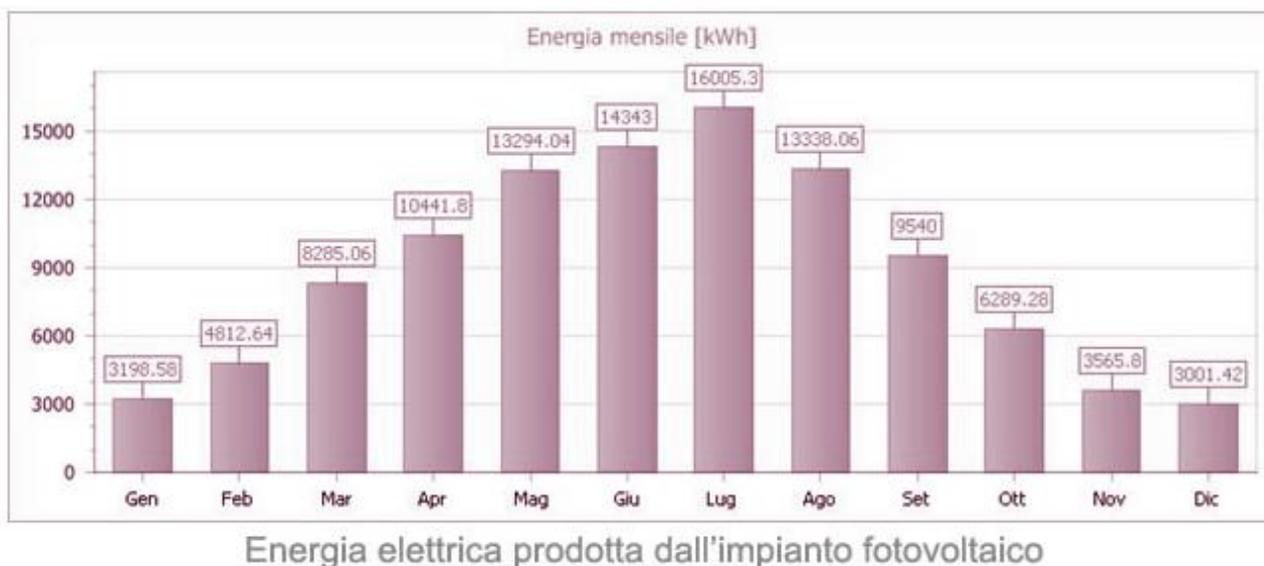


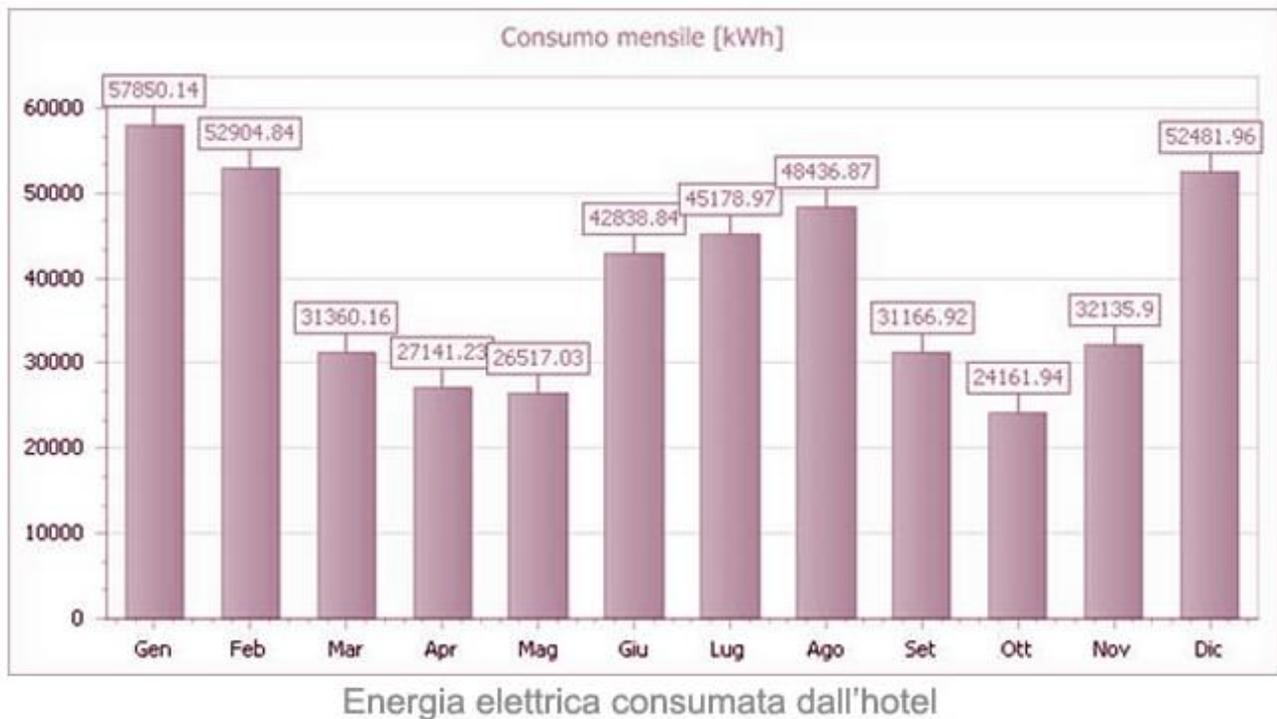
Il sistema d'incentivazione per energia prodotta da impianti fotovoltaici è terminato il 6 luglio 2013.

Oggi c'è la possibilità di usufruire della detrazione fiscale del 50% sul costo d'investimento (iva compresa) ma solo per persone fisiche o società di persone quindi l'unica forma di remunerazione è rappresentata dal risparmio in bolletta dovuto all'utilizzo dell'energia autoprodotta. La curva di produzione dell'impianto, una parabola con il suo massimo nei mesi estivi ben si integra con la curva di assorbimento dell'impianto di riscaldamento nei mesi estivi.

I vantaggi:

- L'energia elettrica prodotta può essere istantaneamente consumata, quella in eccesso è versata in rete e valorizzata.
- Alla fine dell'anno viene fatto un conguaglio tra quanto acquistato e quanto immesso in rete (compensazione ad euro).





Tale meccanismo si dice di SCAMBIO SUL POSTO ed è gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) tramite sottoscrizione di una convenzione.

Purtroppo, a causa del continuo aumento dei costi di energia elettrica ed in particolare dei costi relativi ai servizi di dispacciamento e di rete, sembra che l'AEEG stia elaborando una proposta per eliminare il meccanismo di compensazione dello SCAMBIO SUL POSTO proponendo la remunerazione dell'energia immessa al solo costo medio zonale e quindi senza il rimborso per la quantità scambiata del costo degli oneri di sistema.

Solare termico (fino al 30% di risparmio energetico)



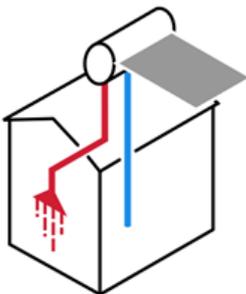
In un impianto solare termico l'energia viene trasferita dalla luce solare all'acqua attraverso un pannello posto sul tetto dell'abitazione, un circuito idraulico chiuso e un serbatoio di accumulo dell'acqua. Ci sono due tipi di impianti: a circolazione naturale e forzata.

Circolazione forzata



L'energia termica viene trasferita dalla luce solare all'acqua attraverso un pannello situato sul tetto della casa, in cui circola un fluido che, attraverso una pompa ed una centralina elettronica, trasferisce l'energia al serbatoio che si trova in un locale della casa.

Circolazione naturale



L'energia termica viene trasferita dalla luce solare all'acqua attraverso un pannello situato sul tetto della casa e attraverso il moto naturale dell'acqua calda viene accumulata nel serbatoio situato alla sua sommità

Interventi su superfici verticali



Nei mesi estivi, in assenza di un sistema per il controllo dell'irraggiamento solare, il calore proveniente dal sole rappresenta un carico sensibile da abbattere poiché rende necessario l'immissione in ambiente di una maggior quantità d'aria dall'impianto per climatizzare.

Brise Soleil (schermature metalliche)

Tali strutture sono in grado di fermare esternamente alla struttura i raggi solari responsabili del riscaldamento del vetro.

È possibile prevedere schermature fisse o mobili su asse verticale e/o orizzontale. Una schermatura di tipo fisso protegge in modo indifferenziato, rispetto agli orari e alle stagioni, dalla radiazione solare, impedendo:

- apporti positivi e gratuiti di energia, in inverno;
- quella flessibilità di gestione che consente una massimizzazione della protezione dalla radiazione solare

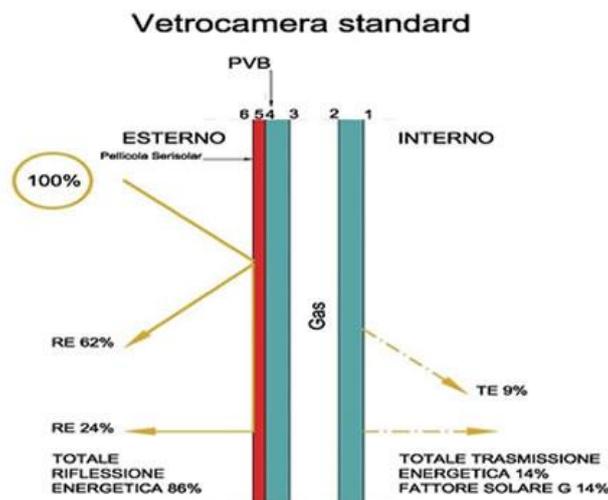
La bontà di tale intervento, oltre ad un risparmio energetico ed economico, è da ricercarsi anche e soprattutto nel comfort interno agli ambienti che garantisce la protezione dei clienti dal calore e dalla luce accecante.

Pellicole di schermatura

Il punto di forza di tali prodotti è quello di offrire buoni livelli di risparmio energetico senza essere troppo invasivo per la struttura dell'edificio.

Le pellicole di schermatura assorbono fino al 99% dei raggi UV e riflettono i raggi infrarossi fino al 90%.

- risparmio energetico (riduzione sino a 5 gradi della temperatura interna e sino al 30% del fabbisogno elettrico estivo per il raffrescamento);
- riduzione dell'abbaglio;
- riduzione del viraggio (sbiadimento dei colori di tendaggi, tessuti vari, opere d'arte e pavimenti in legno o moquette).



Le pellicole solari sono sostanzialmente costituite da uno strato di metallo incapsulato in poliestere e, nei casi più performanti, con strati di rivestimento antigraffio esterni che preservano le caratteristiche meccaniche e fisiche della pellicola negli anni. Le dimensioni di questi prodotti sono dell'ordine di 75 micron.

Intervento su tetto



Vernici cool roof

Le coperture di edifici in estate possono raggiungere anche 80°C- 90°C a causa del forte assorbimento di calore.

Queste vernici ceramiche consentono di schermare tetti, guaine (superfici opache) e contribuiscono alla riduzione dei costi energetici per raffrescamento estivo.

- L'applicazione di tali prodotti porta la temperatura superficiale a circa 40-45°C, si azzera così lo stress termico del sistema tetto preservandolo nel tempo.
- Tali prodotti hanno positivi effetti anche su un eventuale impianto fotovoltaico poiché, oltre a consentirgli di lavorare a temperature più basse, amplificano il fenomeno luminoso per cui l'impianto fotovoltaico beneficia anche della luce diffusa (non solo diretta).

Agevolazioni fiscali 2018 per gli alberghi

Super ammortamento per gli investimenti 2018

SUPER AMMORTAMENTO

130%



La legge di Bilancio 2018 prevede la proroga delle agevolazioni connesse agli investimenti in beni strumentali nuovi per gli acquisti effettuati nel 2018 dalle imprese italiane, attraverso la possibilità di fruire di una maggiorazione del costo di acquisto di beni strumentale, in modo da consentire, ai fini della determinazione dell'IRES e dell'IRPEF un'imputazione di quote di ammortamento e di canoni di locazione finanziaria più elevati.

La norma sul super ammortamento consente di dedurre, ai fini delle imposte sui redditi, ammortamenti pari al costo di acquisizione del bene aumentato del 30% e più precisamente:

- per gli investimenti eseguiti dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018 (consegna del bene entro il 31 dicembre 2018), il super ammortamento spetta nella misura del 30%, a prescindere anche in questo caso dalla circostanza dell'avvenuto pagamento di acconti o di sottoscrizione di ordini;
- per gli investimenti eseguiti nel periodo 1° gennaio 2019 – 30 giugno 2019 (consegna entro tale data), l'agevolazione spetta nella misura del 30% a condizione che entro il 31 dicembre 2018 l'impresa abbia pagato un acconto almeno pari al 20% e che il fornitore abbia accettato l'ordine.

Si evidenzia che la circolare AdE 36/E/2013 ha attribuito il coefficiente di ammortamento del 9% ai soli impianti qualificabili come "beni mobili" in quanto equiparabili alle centrali termoelettriche, mentre ha attribuito il coefficiente del 4%, previsto per i fabbricati destinati all'industria, agli impianti qualificabili come "beni immobili".

Gli **impianti fotovoltaici ed eolici** possono beneficiare del super ammortamento solo sulle componenti impiantistiche. L'agevolazione è esclusa, invece, per la componente immobiliare (ad esempio i pannelli fotovoltaici integrati nella struttura e costituenti copertura o pareti di costruzioni), nonché per le torri di sostegno degli aerogeneratori delle centrali eoliche.



In sintesi:

- alla componente immobiliare delle centrali fotovoltaiche ed eoliche risulterà applicabile l'aliquota di ammortamento fiscale del 4%, prevista dalla circolare AdE 36/E/2013 per i beni immobili e non è applicabile il super ammortamento;
- alla componente impiantistica delle centrali fotovoltaiche ed eoliche risulterà applicabile l'aliquota di ammortamento fiscale del 9% prevista dalla circolare AdE 36/E/2013 per i beni mobili ed è applicabile il super ammortamento.

Il super ammortamento può essere cumulato con altre agevolazioni di natura fiscale.

Bonus Hotel (Credito di imposta) 2018

Bonus 65% riservato a Hotel, Residence e Agriturismi



Il Bonus alberghi e agriturismi è un'agevolazione riservata alle strutture alberghiere e agriturismi che nel corso del 2018 effettueranno interventi di ristrutturazione edilizia nei propri immobili al fine di aumentarne la competitività e l'accoglienza al pubblico.

Le agevolazioni riguardano le ristrutturazioni di immobili ad uso turistico.

Il limite di spesa massimo su cui calcolare il credito d'imposta al 65%, è pari a 200 mila euro. Il credito di imposta sarà ripartito in due quote annuali di pari importo, dall'anno successivo agli interventi di riqualificazione.

Il Bonus 2018 è usufruibile dalle imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012 aperte al pubblico, a gestione unitaria, con servizi centralizzati che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici, con caratteristiche di alberghi, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi, nonché quelle strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali (escluse le attività che sono svolte con destinazioni d'uso abitative quali affittacamere, case vacanza).

Caratteristiche Bonus Hotel 2018:

Beneficiari: Hotel, Agriturismi e strutture ricettive

Aumento credito d'imposta: 65%

Limite di spesa: 200.000 €

Rientro del credito: in due quote annuali.

Interventi che rientrano nel Bonus Hotel 2018:

Lo sconto fiscale previsto dal Bonus Hotel con il credito d'imposta al 65% per gli alberghi e agriturismi che entro il 2018 effettueranno interventi di riqualificazione negli immobili finalizzati alla loro attività, può essere utilizzato per i seguenti interventi:

- Acquisto di mobili e componenti d'arredo;
- Manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Ristrutturazione edilizia;
- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Incremento dell'efficienza energetica.

Il credito di imposta non può essere cumulato con altre agevolazioni di natura fiscale.

RISTRUTTURARE GLI HOTEL CON SUPER AMMORTAMENTO + BONUS ALBERGHI



Il Bonus Alberghi è cumulabile con il Super Ammortamento! Entrambi possono essere usati contemporaneamente... con la somma dei loro benefici.

Detrazioni fiscali 65%



ANCHE NEL 2018 SONO DISPONIBILI LE DETRAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.

La detrazione per riqualificazione energetica (fino al 65%) è invece fruibile indifferentemente da privati e imprese, per immobili di qualsiasi categoria catastale, e riguarda specifiche categorie di interventi che hanno effetto sull'efficienza energetica dell'edificio. I massimali di spesa sono variabili in base alla tipologia di intervento e l'ammontare massimo della detrazione va da 30.000 euro (impianti termici) a 60.000 (isolamento termico / impianti solari / sostituzione infissi / schermature solari) fino a 100.000 euro (interventi più rilevanti sull'intero immobile), sempre su un periodo di 10 anni.

Interventi agevolabili:

Gli interventi di riqualificazione energetica (che prevedono la "pratica Enea"), con detrazione fino al 65%, riguardano in particolare le spese per:

- sostituzione caldaie con nuove a condensazione (e installazione valvole termostatiche) e tutte le spese direttamente connesse all'intervento (anche per contemporanea realizzazione di impianti a pavimento, rifacimento delle linee o sostituzione radiatori): 50% per caldaie classe A e valvole termostatiche / 65% caldaie classe A + valvole termostatiche e termoregolazione evoluta;
- sostituzione caldaie con pompe di calore ad alta efficienza (la caldaia esistente va però dismessa, può essere lasciata per la sola produzione di acqua calda): 65%;
- sostituzione caldaie con sistemi ibridi "factory made" (caldaia + pompa di calore venduti come kit assemblato in fabbrica): 65%;
- sostituzione caldaie con caldaie a biomassa (con elevata efficienza e determinate caratteristiche prestazionali): 50%;
- installazione pannelli solari (termici) per produzione di acqua calda sanitaria e/o riscaldamento ambienti: 65%;
- installazione di pompe di calore per produzione di acqua calda sanitaria: 65%;

- sostituzione infissi con nuovi ad elevate prestazioni e interventi di isolamento termico: 50%;
- installazione di schermature solari (tende da sole, oscuranti, etc etc.): 50%;
- isolamento termico delle strutture edilizie esistenti (cappotto termico, rifacimento coperture su locali riscaldati, isolamento solai, etc....): 65%;
- installazione di sistemi domotici per il controllo a distanza degli impianti: 65%;
- micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, se portano a un risparmio di almeno il 20% di energia primaria (PES): 65% (fino a 100.000 euro di detrazione).

Anche le spese tecniche correlate all'intervento e le imposte rientrano nelle spese detraibili con le agevolazioni.

Ecoincentivi

Conto termico 2.0



Il Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio 2016, potenzia e semplifica il meccanismo di sostegno già introdotto dal decreto 28/12/2012, che incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA.

Responsabile della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi è il Gestore dei Servizi Energetici - GSE.

Incentivi più alti

Il nuovo Conto Termico è un meccanismo, nel suo complesso, rinnovato rispetto a quello introdotto dal decreto del 2012. Oltre ad un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi (sono ricomprese oggi anche le società *in house* e le cooperative di abitanti), sono stati introdotti nuovi interventi di efficienza energetica. Le variazioni più significative riguardano anche la dimensione degli impianti ammissibili, che è stata aumentata, mentre è stata snellita la procedura di accesso diretto per gli apparecchi a catalogo.

Altre novità riguardano gli incentivi stessi: sono infatti previsti sia l'innalzamento del limite per la loro erogazione in un'unica rata (dai precedenti 600 agli attuali 5.000 euro), sia la riduzione dei tempi di pagamento che, nel nuovo meccanismo, passano da 6 a 2 mesi.

Gli interventi incentivabili

1. Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (RISERVATI ALLE PA).

1.1. Efficientamento dell'involucro:

- coibentazione pareti e coperture;
- sostituzione serramenti;
- installazione schermature solari;
- trasformazione degli edifici esistenti in "nZEB";
- illuminazione d'interni;
- tecnologie di *building automation*.

1.2. Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza come le caldaie a condensazione.

2. Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza

2.1. Sostituzione di impianti esistenti con generatori alimentati a fonti rinnovabili:

- pompe di calore, per climatizzazione anche combinata per acqua calda sanitaria;
- caldaie, stufe e termocamini a biomassa;
- sistemi ibridi a pompe di calore.

2.2. Installazione di impianti solari termici anche abbinati a tecnologia *solar cooling* per la produzione di freddo.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando **esclusivamente** apparecchi e componenti di nuova costruzione e devono essere correttamente dimensionati in funzione dei reali fabbisogni di energia termica.

Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

I certificati bianchi



I certificati bianchi, anche noti come “Titoli di Efficienza Energetica” (TEE), sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

Gli interventi che possono generare certificati bianchi sono:

- Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- Sostituzione delle caldaie semplici con quelle a condensazione;
- Installazione di inverter nei motori elettrici;
- Installazione di lampade a led nell'illuminazione pubblica o in aziende;
- Installazione di caldaie a biomassa;
- Recupero di calore da processi industriali.

Come si ottengono

L'ottenimento dei certificati bianchi avviene attraverso la rendicontazione di un progetto redatto da una EsCo. L'intervento può essere rendicontato su uno dei tre possibili metodi creati dal GSE:

Metodo di valutazione standardizzata:

Consente di quantificare il risparmio specifico lordo annuo dell'intervento attraverso la determinazione dei risparmi relativi ad una singola unità fisica di riferimento, senza procedere a misurazioni dirette. Un progetto standardizzato si può presentare anche a un anno dalla realizzazione delle soluzioni per l'efficienza energetica.

Metodo di valutazione analitica:

Consente di quantificare il risparmio lordo conseguibile sulla base di un algoritmo predefinito e dalla misura diretta di alcuni parametri di funzionamento del sistema dopo la realizzazione dell'intervento. Un progetto analitico deve essere presentato in fase di realizzazione delle soluzioni di efficienza energetica.

Metodo di valutazione a consuntivo:

Consente di quantificare il risparmio netto conseguibile attraverso uno o più interventi in conformità ad un programma di misura proposto dal soggetto titolare del progetto unitamente ad una descrizione del progetto. Un progetto a consuntivo deve essere presentato in fase di realizzazione delle soluzioni di efficienza energetica.

Formule di finanziamento

Programma operativo regionale FESR SICILIA 2014-2020



Il **POR FESR Sicilia 2014-2020** contribuisce alla Strategia Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, indirizzandola al recupero dei ritardi strutturali della Regione Siciliana ed al conseguimento di una maggiore coesione economica, sociale e territoriale.

La Regione Siciliana orienta congiuntamente il POR FESR Sicilia 2014-2020, gli altri programmi operativi finanziati dai fondi SIE, le risorse nazionali per lo sviluppo regionale e gli altri fondi rilevanti ad affrontare in modo integrato alcune sfide fondamentali per la Sicilia.

Le sfide riguardano:

- 1) Il rafforzamento rapido delle misure anticicliche, finalizzate ad alleviare in tempi brevi, con l'aiuto delle politiche strutturali, le condizioni gravissime di disagio sociale e lavorativo di una larga parte della comunità regionale;
- 2) La competitività del sistema economico;
- 3) La valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
- 4) Il miglioramento della qualità della vita, con riferimento al rafforzamento dell'inclusione sociale e l'innalzamento dei livelli di qualità della vita nel contesto regionale;
- 5) La sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi per l'ambiente.

La cornice strategica volta alla definizione delle priorità e delle azioni connesse alle questioni energetiche è definita nell'ambito dell'**Obiettivo Tematico 4** le cui finalità sono volte a perseguire i seguenti risultati:

- riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;



- incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti;
- incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e tri-generazione di energia;
- miglioramento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie.

Noleggio Operativo LED



Il noleggio operativo led è un'interessante possibilità per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione.

Nessun impatto finanziario per il cliente.

Il Noleggio Operativo led è un'innovativa modalità contrattuale che prevede la possibilità di poter sostituire gli elementi illuminanti obsoleti e solitamente inefficienti con nuovi prodotti più moderni ed efficienti con tecnologia LED, usufruendo non solo dei prodotti ma anche del servizio di sostituzione, manutenzione, e garanzia.

Il noleggio operativo prevede i seguenti servizi:

1. Sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti con nuovi apparecchi basati sulla tecnologia a LED;
2. Manutenzione per il periodo contrattuale di tutti gli apparecchi installati, comprensiva della sostituzione gratuita di eventuali apparecchi mal funzionanti.

I Vantaggi del Noleggio Operativo:

- Nessun investimento iniziale;
- Risparmio immediato;
- Il risparmio energetico aiuta a salvaguardare il Pianeta;
- Installazione e manutenzione totale per la durata del contratto;
- Deducibilità dei canoni.

PIZZUTO INGEGNERIA

Via Pietro Nenni, 55 - 90014 Casteldaccia (PA)

www.pzzutoingegneria.it E-mail: info@pizzutoingegneria.it

Tel. 338.5676266 – 338.7692442 - Fax: 091.8773301

P.IVA: 06562270824